

Direzione Compartimentale del Demanio e delle Tasse in Brescia

I. P. R. a S. S. **AVVISO D'ASTA**

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848

NELLA PROVINCIA DI CREMONA.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimer. del giorno di Mercoledì 9 Dicembre andante in una delle sale della Prefettura di Cremona, alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell' Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l' aggiudicazione a favore dell' ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 14 Ottobre scorso.

CONDIZIONI PRINCIPALI

- 1 L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto
- 2 Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto o da chi sarà da esso lui delegato, non più tardi delle ore 10 antimeridiane di detto giorno 9 Dicembre, la sua offerta in piego suggellato la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato.
- 3 Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nelle Casse dei Ricevitori Demaniali e quando l'importo ecceda la somma di L. 2000 nelle Tesorerie Provinciali. Rimane però facoltativo agli aspiranti di effettuare tale deposito, qualunque ne sia l'ammontare, anche a mani del Presidente all'incanto, non che, rimanendo aggiudicatari, ne facciano il versamento a mezzo postale in altra delle casse predette a seconda dell'importo e ciò a loro rischio e spese di conserva col rappresentante dell'Amministrazione che assiste all'asta.
Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale.
- 4 L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi sieno offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte uguali saranno imbussolate e l'estratta si avrà per la sola efficace.
- 5 Si procederà all'aggiudicazione quand' anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno uguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
- 6 Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867 N. 3832.
- 7 Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese d'asta e delle tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, il 10 p. 0/0 del prezzo deliberato se questo non supera le L. 300, il 7 0/0 se al disopra di L. 300 fino alle L. 1500, ed il 5 0/0 se supera quest' ultima cifra di L. 1500, salva la successiva liquidazione e regolazione. Questo importo dovrà essere versato in denaro od in biglietti di banca.
La spesa di stampa, di affissione e d' inserzione nei giornali del presente avviso e di quello di 4. esperimento, starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti rispettivamente aggiudicati.
- 8 La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, in quanto non sieno modificate dal presente avviso, quali capitolati, non che le tabelle e documenti relativi, sono visibili tutti i giorni, dalle ore 10 antimeridiane alle 3 pomeridiane nell' Ufficio della Prefettura suddetta.
- 9 Le passività ipotecarie che gravitano lo stabile rimangono a carico del Demanio; e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
- 10 Il pagamento del primo decimo e successivi ventesimi del prezzo, qualunque sia l'importo dei singoli versamenti, potrà esser fatto anche in quell' Ufficio di Registro o del Demanio della Provincia ove sono situati i beni, venduti che siano designato dall'acquisitore nell'atto della delibera. Ove questi non faccia tale designazione rimane fermo che il pagamento dovrà farsi nella cassa dell'Ufficio Demaniale esistente nel Capoluogo della Provincia, in cui seguì l'aggiudicazione, giusta l'art. 47 delle istruzioni 28 dicembre 1867.
- 11 L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa

Avvertenza. — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell' asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti, colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D' OFFERTA

Io sottoscritto _____ di _____ domiciliato _____ dichiaro di aspirare all' acquisto del lotto N. _____ indicato nell' avviso d' asta
in data _____ N. _____ per L. _____ unendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di L. _____
(all' esterno). Offerta per acquisto di lotti di cui nell' avviso d' asta in data _____ N. _____

| NUMERO | COMUNE | Provenienza | DESCRIZIONE DEI BENI | | | | | Valore | Deposito | Prezzo presunto delle scorte vive e morte ed altri mobili | Anteriore Avviso d'Asta a Schede Seg. dove figurano i Beni | |
|---|-----------------------------|--------------------------------------|---|-----|------|------|------|--------------|----------|---|--|------------|
| | | | Denominazione e Natura | | | | | | | | | Estimativo |
| progr. del lotto della Tabella corrispondente | in cui sono situati i beni | | | | | | | | | | | |
| | | | SUPERFICIE | | | | | | | | | |
| | | | Ettari | Are | Cent | Pert | Top. | | | | | |
| 1 | 20 Monticelli Ripa d' Oglio | Legato Feraboli in Stilo de' Mariani | Campo detto Moronetto vitato moronato asciutto in mappa al N. 44 censito L. 435 84 | | | | | 1 23 80 48 » | 1269 50 | 126 95 | • | I. 3 |
| 2 | 28 De-Rovere | Fabbriceria di Derovere | Campo Gucciario e Fumagallo aratori, moronati, vitati asciutti in mappa ai Numeri 108 e 120 censito L. 621 31 | | | | | 1 8 33 16 13 | 2154 76 | 215 48 | » | I. 4 |
| 3 | 4 Pessina Cremonese | Fabbriceria Parroc. di Cremona | Campo denominato Pie dell'Ora in mappa al N. 2 aratorio censito L. 1310 29 | | | | | 3 • 1 40 15 | 4347 54 | 434 75 | » | I. 5 |
| 4 | 3 Stilo de' Mariani | Fabbriceria Parr. di Cremona | Campo detto Zurla aratorio in mappa al N. 10 censito L. 1316 35 | | | | | 2 8 5 39 12 | 3976 18 | 397 62 | • | I. 6 |

Brescia, 24 Novembre 1868.

Per il Direttore
TIBALDINI Ispett.

Direzione Compartimentale del Demanio e delle Tasse in Brescia

II.° P. R. a S. S.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848

NELLA PROVINCIA DI CREMONA.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci ant. del giorno di Giovedì 10 Dicembre pross. venturo in una delle sale della Prefettura di Cremona, alla presenza d'uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 17 Ottobre 1868,

CONDIZIONI PRINCIPALI

- L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.
- Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto od a chi sarà da esso lui delegato, non più tardi delle ore 10 antimeridiane di detto giorno 10 Dicembre, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato.
- Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nelle Casse dei Ricevitori Demaniali e quando l'importo ecceda la somma di L. 2000, nelle Tesorerie Provinciali. Rimane però facoltativo agli aspiranti di effettuare tale deposito, qualunque ne sia l'ammontare, anche a mani del Presidente all'incanto, con che, rimanendo aggiudicatarii, ne facciano il versamento a mezzo postale in altra delle casse predette a seconda dell'importo e ciò a loro rischio e spese e di conserva col rappresentante dell'amministrazione che assiste all'asta.
Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.
- L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate e l'estratta si avrà per la sola efficace.
- Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
- Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 Agosto 1867 N. 3832.
- Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese d'asta e delle tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, il 10 0/0 del prezzo di delibera se questo non supera le L. 300, il 7 0/0 se al disopra di L. 300 fino alle L. 1500, ed il 5,00 se supera quest'ultima cifra di L. 1500, salva la successiva liquidazione e regolazione. Quest'importo dovrà essere versato in denaro od in biglietti di banca.
La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso e di quello di 1. esemplare, starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
- La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, in quanto non siano modificate dal presente avviso, quali capitolati, non che le Tabelle e i documenti relativi, sono visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle 3 pom. nell'Ufficio della suddetta Prefettura.
- Le passività ipotecarie, che gravitano lo stabile, rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
- Il pagamento del primo decimo e successivi ventesimi del prezzo, qualunque sia l'importo dei singoli versamenti, potrà esser fatto anche in quell'Ufficio di Registro o del Demanio della Provincia ove sono situati i beni, venduti che sia designato dall'acquirente nell'atto della delibera. Ove questi non faccia tale designazione rimane fermo che il pagamento dovrà farsi nella cassa dell'Ufficio Demaniale esistente nel Capo-luogo della Provincia, in cui seguì l'aggiudicazione, giusta l'art. 47 delle istruzioni 28 dicembre 1867.
- L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanare gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D'OFFERTA

Io sottoscritto _____ fu _____ domiciliato a _____ dichiaro di aspirare all'acquisto del lotto N. _____ indicato nell'avviso d'asta
in data _____ N. _____ per Lire _____ unendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di Lire _____
(all'esterno) Offerta per acquisto di lotti di cui nell'avviso d'asta in data _____ N. _____

| Num. progr. dei lotti | Num. della Tabella corrispondente | Comune in cui sono situati i beni | Provenienza | DESCRIZIONE DEI BENI | | | | | Valore Estimativo | Deposito per cauzione delle offerte | Prezzo presunto delle scorte vive emorte ed altri mobili | Anteriore Avviso d'Asta a Schede Seg. dove figurano i Beni | | |
|-----------------------|---|--|---|--|------------|-----|------|------|-------------------|-------------------------------------|--|--|--------------|------|
| | | | | Denominazione e Natura | Superficie | | | | | | | N. del Caseo | N. del Lotto | |
| | | | | | Età | Arz | Cent | Pert | | | | | | Tav. |
| 1 | 27 | Polengo | Fabb. Parr. di Polengo | Casa attigua alla Chiesa Parrocchiale in mappa al N. 292, censito Scudi 5 2 0 . | » | » | » | » | 16 | 4174 71 | 117 47 | » | II | 5 |
| 2 | 29 | Crotta d'Adda | Benef. del SS. Crocifisso nella Cattedrale di Cremona | Campo detto Alberate aratorio, asciutto, vitato, in mappa al N. 513 censito Scudi 180 2 0 . | 2 | 08 | 7 | 45 | 2 | 4363 64 | 436 36 | » | II | 6 |
| 3 | 33 | Cà de' Noelli (fraz. del Comune di Derovere) | Fabb. Parr. di S. Maurizio | Campo Vidorino di mezzogiorno aratorio, asciutto con viti in mappa al N. 146 censito L. 151 55 | » | 37 | 08 | 4 | 16 | 1714 93 | 171 19 | » | II | 7 |
| | Campo Vidorino di monte o della strada aratorio, asciutto a vigna ed oppi in mappa al N. 146, censito L. 304 00 | | | » | | | | | | | | | | |
| 4 | 30 | Paderno | Fabb. Parr. di Paderno | Casa ad uso d'abitazione in mappa ai NN. 553 sub. 3 e 419, censita L. 18 75 . | » | 6 | 81 | 1 | 4 | 380 00 | 38 00 | » | II | 11 |
| 5 | 31 | Id. | Id. | Casa con orto o cortile in mappa al N. 554 sub. 2 censita L. 22 50 . | » | 2 | 18 | » | 8 | 450 00 | 45 00 | » | II | 12 |

Brescia, li 25 Novembre 1868.

Per il Direttore

TIBALDINI, Ispettore.